



Area Sviluppo Economico  
Settore Lavoro

## **PIANO PROVINCIALE DISABILI 2014/2016**

**Annualità 2014**

### **AVVISO PUBBLICO**

#### **NOTE IMPRESA - COLLOCAMENTO MIRATO**

*Risorse e servizi per sostenere le imprese nel processo di inserimento  
o mantenimento lavorativo  
delle persone disabili ai sensi della legge 68/99*

## PREMESSE

### 1. IL CONTESTO NORMATIVO

#### 1.1 LA LEGGE REGIONALE 22/2006

Con la Legge Regionale n. 22/2006 la Regione Lombardia ha inteso promuovere un mercato del lavoro trasparente, fondato sulla centralità della persona e sull'investimento in capitale umano, migliorandone nel contempo i livelli occupazionali e di tutela lavorativa soprattutto delle fasce più deboli ed a rischio di esclusione lavorativa in cui operi una rete di servizi al lavoro efficiente.

In particolare i punti fondanti della normativa regionale sono:

- la centralità della persona;
- la realizzazione di una rete di operatori del mercato del lavoro pubblici e privati;
- il piano di intervento personalizzato (PIP), documento contenente la descrizione del piano dei servizi finalizzati all'occupazione del destinatario;
- la dote-lavoro, insieme di risorse in capo al destinatario utilizzabili presso gli operatori accreditati, finalizzate alla realizzazione di un percorso di riqualificazione, ricollocazione e stabilizzazione lavorativa.

#### 1.2 LA LEGGE REGIONALE N. 13/2003

Con questa legge, la Regione, cogliendo la profonda trasformazione culturale impressa dalla legge 68/1999, ha inteso orientare sempre più gli ambiti di intervento verso tutte le politiche attive indirizzate ai disabili, in particolare:

- promuovendo e sostenendo l'inserimento lavorativo in forma dipendente, autonoma, ed autoimprenditoriale delle persone disabili;
- prevedendo la realizzazione di un sistema coordinato di azioni, volte a favorire l'inserimento lavorativo e la stabilizzazione nel posto di lavoro delle persone disabili;
- promuovendo l'organizzazione coordinata della rete dei servizi preposti all'inserimento lavorativo e dei servizi socio assistenziali, educativi, formativi operanti sul territorio.

Al fine di realizzare gli obiettivi indicati, l'art. 7 della l.r. 13/03, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 l.68/99, ha istituito il "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili", prevedendone l'impiego per iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato, sulla base di piani presentati dalle province.

### **1.3 LE LINEE DI INDIRIZZO STABILITE DALLA D.G.R. N. 1106/2013**

Per la realizzazione delle sopra esposte finalità Regione Lombardia ha emanato, con deliberazione della Giunta n. 1106 del 20 dicembre 2013, le linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili per il triennio 2014/2016.

Come da prassi ormai consolidata la Regione Lombardia, basandosi su Piani presentati dalle Province, finanzia servizi integrati a sostegno:

- dell'inserimento e del mantenimento lavorativo delle persone disabili all'interno del mercato del lavoro;
- delle imprese lombarde nel processo di inserimento, mantenimento e crescita professionale della persona con disabilità ("persona giusta al posto giusto");
- al sostegno ed all'incentivazione dell'inserimento nel mercato del lavoro ed all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità psichica, anche nell'ottica di valorizzazione del ruolo della cooperazione sociale;
- del diritto allo studio e dell'integrazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale degli allievi disabili per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e della formazione personalizzata per allievi con disabilità, particolarmente deboli;
- dell'orientamento al lavoro degli studenti nelle fasi conclusive dei percorsi scolastici e in fase di transizione dalla scuola al lavoro;
- delle azioni di sistema per sviluppare e migliorare i modelli di intervento nel campo dell'inserimento e mantenimento lavorativo della persona con disabilità.

In coerenza con il quadro generale disegnato dalla normativa regionale vigente sul mercato del lavoro (legge regionale 22/2006), e da quella relativa all'istruzione ed alla formazione professionale (legge regionale 19/2007) la Regione, mediante la citata deliberazione n. 1106/2013 fissa i seguenti principi cui ciascun piano provinciale deve fondarsi:

- Il ruolo di programmazione e di governance assegnato alle Province;
- La dote Lavoro - Persone con Disabilità;
- La dote Impresa - Collocamento Mirato;
- Le politiche di "rete" degli operatori pubblici e privati accreditati per la formazione e per il lavoro.

### **1.4 IL PIANO PROVINCIALE DISABILI - ANNUALITA' 2014**

Alla luce delle linee di indirizzo regionali, la Provincia di Brescia ha adottato con D.G.P. n. 82 del 31 marzo 2014 il Piano Provinciale Disabili 2014/2016, successivamente approvato da Regione Lombardia con Decreto n. 6786 del 15 luglio 2014.

In considerazione del fatto che Regione Lombardia, nelle Linee di indirizzo sopracitate, ha previsto un periodo transitorio durante il quale le Province possono adottare la modalità di erogazione delle doti utilizzata nel quadriennio 2010/2013, la Provincia di Brescia ha previsto all'interno del proprio MASTERPLAN 2014 le seguenti tipologie di doti:

- *Dote 1 – Inserimento Lavorativo;*
- *Dote 2 – azioni finalizzate al sostegno all'occupazione;*
- *Dote 3 - azioni finalizzate al sostegno all'occupazione dei lavoratori con disabilità psichica o intellettiva presso le cooperative sociali di tipo B;*
- *Dote Unica Lavoro – Persone Con Disabilità;*
- *Dote Impresa – Collocamento Mirato.*

**NOTE IMPRESA - Collocamento Mirato**

## 2. OBIETTIVI

La Dote Impresa - Collocamento Mirato è una dotazione di risorse e servizi per sostenere le imprese della Provincia di Brescia nel processo di inserimento o mantenimento lavorativo delle persone con disabilità definite all'interno dell'art.1 della Legge 68/99.

## 3. RISORSE STANZIATE E DOTI DISPONIBILI

Le risorse disponibili per il presente avviso ammontano a complessivi € **129.000,00**.

## 4. DESTINATARI

**L'impresa è l'assegnataria della dote** e sceglie le tipologie di servizi a cui avere accesso e il fornitore più affidabile volti ad assicurare un adeguato rapporto qualità/prezzo.

### 4.1 Requisiti per l'accesso ai contributi

Per poter partecipare al presente Avviso, l'impresa dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in regola con l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) di settore;
- b) avere almeno un'unità locale in Provincia di Brescia;
- c) essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi;
- d) essere in regola con la disciplina in materia di sicurezza sul lavoro e con le normative in materia di lavoro;
- e) essere in regola con le norme vigenti che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili con particolare riferimento all'articolo 17 della Legge n. 68/1999;
- f) non avere iscrizioni a carico degli organi di direzione al casellario giudiziale presso le Procure della Repubblica di tutto il territorio nazionale italiano;
- g) non ci siano motivi ostativi all'assegnazione di finanziamenti pubblici;
- h) di essere un'impresa che esercita un'attività economica;
- i) che l'impresa richiedente è iscritta e attiva al Registro Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente ed in possesso di partita Iva, ovvero che la richiesta di iscrizione è stata già presentata al Registro delle Imprese ed è in corso di registrazione da parte della competente Camera di Commercio;

## 5. TIPOLOGIE DI DOTE E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

Tutti i servizi e i contributi di seguito presentati sono riconosciuti all'azienda ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 relativo agli aiuti "de minimis".

Le tipologie di dote a cui possono accedere le imprese sono suddivise nelle seguenti aree:

- **Consulenza ed accompagnamento alle imprese;**
- **Incentivi per l'assunzione e per percorsi di tirocinio alle imprese;**
- **Incentivi e contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale.**

### 5.1 Consulenza e accompagnamento alle imprese

In quest'area sono ricompresi i servizi propedeutici alla definizione e all'adattamento di tutte le caratteristiche aziendali atte all'accoglienza della persona disabile, anche con riferimento ai lavoratori che diventano disabili successivamente all'assunzione. Nello specifico la Provincia di Brescia prevede in quest'ambito i seguenti servizi:

- consulenza organizzativa e responsabilità sociale d'impresa;
- formazione del personale interno;
- consulenza per la selezione di ausili ed adattamento del posto di lavoro;
- informazione e gestione degli aspetti amministrativi e opportunità della legge 68/99;
- tutoraggio iniziale alle persone assunte;
- utilizzo del servizio incontro domanda/offerta dell'ufficio Collocamento Mirato e dei CPI della Provincia di Brescia.

Qualora i servizi sopra elencati siano erogati da fornitori esterni, questi dovranno rientrare in una delle seguenti tipologie:

- Operatori accreditati per i servizi al lavoro in possesso delle caratteristiche previste dalla DGR 1106;
- Professionisti iscritti agli Albi specifici per il tipo di attività svolta;
- Associazioni di categoria;
- Società di servizi regolarmente iscritte alla Camera di Commercio.

Si precisa che il contributo è riconosciuto per servizi fruiti/erogati **a partire dalla data che sarà indicata tramite comunicazione sul portale SINTESI.**

Indipendentemente dalla data di prenotazione della dote, i servizi di consulenza ed accompagnamento dovranno essere stati erogati entro e non oltre il 31.03.2015, salvo proroghe regionali.

**Il contributo massimo riconosciuto** per il servizio è pari ad **Euro 2.000,00**. Si precisa altresì che il servizio sarà riconosciuto per il 50% dell'importo "a processo" e per il 50% "a risultato", ossia a fronte dell'avvio di un rapporto di lavoro subordinato della durata complessiva pari o superiore a 180 giorni. L'assunzione del lavoratore disabile dovrà avvenire sempre entro il termine ultimo del 31.03.2015, salvo proroghe regionali.

<b>Importo massimo</b>	
<b>Consulenza ed accompagnamento riconosciuto per assunzione</b>	<b>2.000</b>

## 5.2 Incentivi alle imprese per l'assunzione e per percorsi di tirocinio

La Provincia di Brescia riconosce alle imprese incentivi finalizzati a:

- **tutelare ed incentivare l'occupazione** dei lavoratori con disabilità;
- **sostenere le spese di inserimento**, all'interno delle quali è compreso anche l'acquisto degli ausili e l'adattamento del posto di lavoro.

### 5.2.1 Assunzioni

L'incentivo economico è diretto alle imprese per **l'avvio di rapporti di lavoro subordinato o missioni di somministrazione della durata complessiva non inferiore a 180 giorni<sup>1</sup>** e varia d'intensità a seconda della fascia (Fascia 1, Fascia 2, Fascia 3, Fascia 4) e del tipo di contratto (tempo determinato/tempo indeterminato) con cui la persona con disabilità è collocata.

Si precisa che nel periodo transitorio di cui al paragrafo 1.4, non potrà essere richiesto l'incentivo qualora l'azienda ne abbia già fatto richiesta per la medesima assunzione nell'ambito della dote 1 - annualità 2014.

Il contributo sarà riconosciuto per rapporti di lavoro instaurati nell'arco temporale compreso tra la data che sarà indicata tramite comunicazione sul portale SINTESI ed il 31.03.2015, salvo proroghe regionali.

#### Definizione delle fasce di appartenenza

La Provincia di Brescia, in base alle indicazioni della DGR n. 1106/2013, ha definito *4 fasce di intensità d'aiuto*, graduate in relazione alla necessità della persona disabile. L'assegnazione della persona ad una delle 4 fasce avviene in base ai seguenti criteri e relativi pesi:

CRITERIO	CARATTERISTICHE	PESO
A) stato occupazionale	occupato in procedura ex art. 10 comma 3 Legge 68/99	35
	occupato sospeso con Accordo o Contratto di Solidarietà	28
	occupato sospeso CIGO	28
	occupato sospeso CIGS senza esuberi	28
	occupato sospeso CIGD senza esuberi	28
	occupato sospeso ultimo periodo di CIGD senza possibilità di rinnovo	28
	occupato	20
	inoccupato	10
	disoccupato	10
	disoccupato in mobilità in deroga	10
	inoccupato > 3m	28
disoccupato > 3 m	28	

<sup>1</sup> Ai fini del riconoscimento dell'incentivo assunzione, si precisa che le missioni di somministrazione sono ammesse solo per i datori di lavoro NON OBBLIGATI ai sensi della L. 68/99.

	disoccupato in mobilità in deroga > 3m	28
	disoccupato in mobilità ordinaria < 6m	28
	occupato sospeso CIGS per cessazione, procedura concorsuale con accordi che prevedono esuberi	28
	occupato sospeso CIGD per cessazione, procedura concorsuale con accordi che prevedono esuberi	28
	inoccupato > 12m	35
	disoccupato > 12m	35
	disoccupato in mobilità in deroga > 12m	35
	disoccupato in mobilità ordinaria > 6m	35
<b>B) Grado disabilità</b>	33 / 67	5
	68 / 79	10
	80 / 100 e per tutti i disabili psichici indipendentemente dal grado	15
<b>C) Tipologia di disabilità /invalidità</b>	Psichica o intellettiva	25
	Multi disabilità	25
	Disabilità sensoriale	17
	Altro	10
<b>D) Età</b>	15 - 24	10
	25 - 34	5
	35 - 44	5
	45 - 54	7
	> =55	9
<b>E) Titolo di studio</b>	ISCED 0 - Istruzione pre elementare (nessun titolo)	10
	ISCED 1 - Istruzione elementare (elementari)	10
	ISCED 2 - Istruzione secondaria inferiore (medie)	8
	ISCED 3 - Istruzione secondaria superiore (superiori)	5
	ISCED 5 - Istruzione terziaria (laurea)	1
	ISCED 6 - Istruzione terziaria (post laurea / dottorati, master, ecc.)	1
<b>F) Genere</b>	Maschio	0
	Femmina	5

Le fasce sono così definite:

- **Fascia 1 (punteggio da 20 a 49):** necessità di un “orientamento” o di un minimo percorso di accompagnamento (intensità d’aiuto bassa);
- **Fascia 2 (punteggio da 50 a 69):** necessità di servizi dedicati (intensità di aiuto media);
- **Fascia 3 (punteggio da 70 a 84):** necessità di servizi intensivi e dedicati per un lungo periodo (intensità di aiuto alta);
- **Fascia 4 (punteggio da 85 a 100):** necessità di servizi di accompagnamento continuo nell’arco della vita lavorativa (intensità d’aiuto molto alta).



### 5.2.1.1 Valorizzazione incentivi/contributi

I contributi richiesti non dovranno superare i massimali riportati nella tabella seguente:

Tipologia Contrattuale	Importo max fascia 1	Importo max fascia 2	Importo max fascia 3	Importo max fascia 4
Tempo indeterminato e contratti di apprendistato	5.000	5.500	6.000	7.000
Tempo determinato e missioni di somministrazione <sup>2</sup>	3.000	3.500	4.000	4.500

La Provincia riconosce gli incentivi assunzione in regime “de minimis” ex Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Nel caso di assunzioni part-time, l’incentivo verrà riparametrato in base all’orario di lavoro secondo i criteri definiti nel “Manuale operatore – dote Impresa”.

Nel caso di assunzioni a tempo determinato inferiori ai 12 mesi, purché pari o superiori a 180 giorni, l’incentivo verrà riparametrato sulla base del numero di mesi di contratto.

Qualora l'importo richiesto dall'azienda non raggiunga il massimale, la differenza potrà essere utilizzata per interventi di adattamento posto di lavoro/acquisto di ausili finalizzati all'inserimento lavorativo della persona disabile.

Nel caso di missioni di somministrazione si precisa che l’incentivo assunzione verrà riconosciuto all’azienda e non all’Agenzia di somministrazione.

### 5.2.2 Tirocini

Sono riconosciuti alle aziende contributi per lo svolgimento di tirocini extracurricolari di inserimento/reinserimento lavorativo di persone con disabilità svolti in conformità alle direttive previste dalla deliberazione della giunta di Regione Lombardia n.

825/2013. Ai fini del riconoscimento del presente contributo, la convenzione ed il relativo progetto di tirocinio dovranno essere sottoscritti successivamente alla data che sarà indicata tramite comunicazione sul portale SINTESI. Si precisa altresì che i contributi saranno riconosciuti per tirocini avviati entro e non oltre il 31.03.2015, salvo proroghe regionali.

**L’importo massimale del contributo è pari ad Euro 2.400.** Il contributo è finalizzato a coprire i costi per l’erogazione dell’indennità, le spese assicurative e il percorso di informazione e formazione in tema di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché i connessi obblighi di sorveglianza sanitaria<sup>3</sup>.

<sup>2</sup> Il massimale si riferisce a contratti della durata pari o superiore a 12 mesi.

<sup>3</sup> Sono escluse dal contributo le spese per l’acquisto dei DPI.

	Importo massimo €
<b>Contributo tirocinio</b>	2.400

### 5.3 Incentivi e contributi per lo sviluppo della cooperazione sociale

La Provincia di Brescia prevede il riconoscimento di incentivi e contributi per le cooperative sociali inerenti:

- la **creazione di nuove imprese sociali di tipo B e/o rami di impresa cooperativa** che diano luogo a nuove assunzioni di persone con disabilità;
- la **transizione di lavoratori con disabilità** occupati all'interno delle cooperative stesse da almeno 12 mesi **verso altre aziende for profit**.

La Provincia riconosce entrambi gli incentivi in regime "de minimis" ex Regolamento (UE) n. 1407/2013.

#### 5.3.1 Creazione di nuove imprese sociali di tipo B e/o rami di impresa cooperativa

La Provincia di Brescia riconosce alle cooperative sociali e/o ai nuovi rami di cooperativa sociale, costituiti a partire dalla data che sarà indicata tramite comunicazione sul portale SINTESI, le spese ammissibili di seguito elencate, documentate da fatture emesse e quietanzate nel periodo compreso **tra la data che sarà indicata tramite comunicazione sul portale SINTESI e il 31/03/2015**, salvo proroghe regionali.

#### Tipologia spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese, al netto dell'IVA, effettivamente sostenute successivamente alla data di costituzione della cooperativa sociale e di seguito elencate:

- spese di consulenza per lo start up di impresa (iscr. Registro imprese, iscrizione agenzia Entrate, onorario notarile o di altro professionista resosi necessario);
- acquisto di beni strumentali nuovi ed usati, in regola con la normativa Europea, Italiana e Regionale, purché fatturati e rivenienti da fornitori di settore. Detta spesa sarà riconosciuta per un importo massimo del 50%;
- affitto dei locali sede dell'iniziativa massimo per un anno di attività;
- licenze di sfruttamento economico, brevetti industriali, software;
- spese per la progettazione e realizzazione di un sito internet aziendale;
- acquisto di automezzi strettamente necessari allo svolgimento del ciclo produttivo (sono esclusi mezzi per l'esercizio di attività di autotrasporto merci), nuovi o usati, in regola con la normativa Europea, Italiana e Regionale, purché fatturati e rivenienti da fornitori di settore. Detta spesa sarà riconosciuta per un importo massimo del 50%;

Si precisa che la modalità di riconoscimento di dette spese sarà quella della rendicontazione a costi reali.

Ai fini della richiesta del contributo, la cooperativa sociale dovrà inoltrare alla Provincia un prospetto riassuntivo con l'elenco delle spese sostenute, allegando tutta la documentazione richiesta secondo quanto descritto nel "*Manuale Operatore – Dote Impresa*".

Nel caso di mancato accoglimento della richiesta, la prenotazione della dote verrà revocata d'ufficio, diversamente ne verrà comunicata l'assegnazione.

Le cooperative sociali che beneficeranno del presente contributo saranno tenute a:

- fornire copia dell'atto di costituzione della cooperativa sociale;
- rispettare il Regolamento (UE) n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato UE sugli aiuti d'importanza minore "de minimis";
- consentire l'accesso dei documenti da parte della Provincia di Brescia;
- rispettare ed applicare le regole previste in sede di normativa nazionale, regionale e comunitarie, in particolare riguardo la successiva cessione dei beni acquistati e rendicontati grazie alla partecipazione al presente avviso.

### **5.3.2 Transizione di lavoratori con disabilità da cooperative sociali ad altre aziende**

Sono riconosciuti incentivi alle cooperative sociali di tipo B per valorizzare la funzione di accompagnamento del lavoratore disabile già occupato verso altre aziende. L'incentivo viene riconosciuto "*a risultato*", cioè a fronte dell'avvio di un rapporto di lavoro di tipo subordinato presso imprese NON cooperative. Esclusivamente per le aziende non obbligate ai sensi della L.68/99, sono riconosciute anche le missioni di somministrazione. In entrambi i casi il rapporto di lavoro dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 180 giorni.

**In via sperimentale il presente contributo è limitato a favorire la transizione da cooperativa sociale ad azienda esclusivamente nell'ambito delle convenzioni ai sensi dell'art. 14 D.lgs 276/2003.**

Si precisa che verranno prese in considerazione anche le richieste collegate a convenzioni ex art. 14 scadute nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, purché a questa stessa data il lavoratore disabile risulti ancora in forza presso la cooperativa sociale.

### **5.3.3 Valorizzazione incentivi/contributi**

Per i contributi e gli incentivi sopra descritti sono fissati i seguenti massimali:

Importo massimo €	
Contributi e servizi per lo sviluppo della cooperazione sociale	15.000

Importo massimo €		
Incentivi per la transizione da coop. soc. ad azienda	tempo indeterminato	Tempo determinato
	5.000	2.000

## 6. TEMPISTICA E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

A partire dalla data che sarà comunicata sul portale SINTESI, le imprese interessate in possesso dei requisiti di cui al § 4.1 potranno aderire al presente Bando attraverso l'utilizzo dell'applicativo COB del portale SINTESI della Provincia di Brescia, secondo le modalità indicate nel "Manuale operatore - Dote Impresa".

**La prenotazione delle doti sarà possibile a partire dalla data che sarà comunicata tramite apposito avviso sul portale SINTESI.**

Le doti potranno essere prenotate sino ad esaurimento delle risorse finanziarie messe a disposizione e comunque **entro e non oltre il 31.03.2015**, salvo proroghe regionali.

Per il dettaglio relativo alle modalità di prenotazione della dote e di liquidazione dei contributi/incentivi si rimanda al "Manuale Operatore - Dote Impresa", reperibile all'indirizzo <http://sintesi.provincia.brescia.it>, sezione Piano Provinciale Disabili.

## 7. INFORMAZIONI

Per informazioni ed assistenza sarà possibile inviare una e-mail all'indirizzo:

[pianodisabili@provincia.brescia.it](mailto:pianodisabili@provincia.brescia.it)

Per questioni urgenti sarà anche possibile contattare il numero **030.3749723** nei seguenti orari:

**dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00, alle ore 12.00**

## 8. NUCLEO DI MONITORAGGIO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

La gestione ed il monitoraggio dello sviluppo dei programmi, oltre che di ogni controversia inerente il progetto, è demandata al Nucleo di Monitoraggio, istituito presso la Provincia di Brescia.

L'individuazione dei componenti e le specifiche funzioni attribuite al Nucleo sono definite con apposita determinazione del Direttore del Settore lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Brescia.